

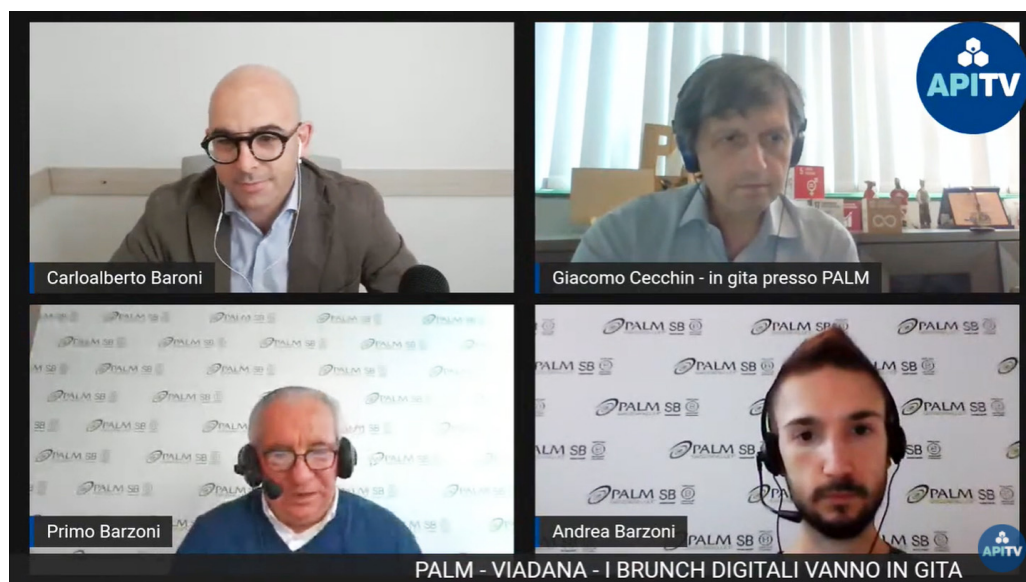
UNA PAUSA PRANZO INTERATTIVA

I Brunch digitali, il giovedì dalle ore 13.00 alle ore 14.00

MANTOVA I Brunch digitali sono diventati una consuetudine che ha superato la 70° puntata: una vera e propria webserie dedicata ai temi del digitale.

«Abbiamo deciso di organizzare una pausa pranzo alternativa dedicata alla formazione. Abbiamo iniziato a fine febbraio con la messa in onda in diretta dagli studi di Apindustria – racconta **Carloalberto Baroni** di Powerapp, azienda associata Apindustria – a marzo è arrivato il lockdown che ha trasformato la nostra novità interattiva in un'abitudine molto apprezzata».

È un format nuovo che oggi è diventato la normalità per tutti: la famosa diretta streaming Non serve muoversi dalla sede aziendale ma basta semplicemente collegarsi dalla propria scrivania per apprendere qualche trucco volto ad aumentare i propri clienti con il marketing digitale. «Abbiamo costruito una struttura molto dinamica basata sullo schema 3,2,1: 30 minuti di spiegazione, 20 minuti di case history e 10 minuti per le domande – aggiunge **Giacomo Cecchin**, responsabile ufficio formazione



Il Brunch digitale andato in onda in diretta dall'azienda PALM di Viadana

e comunicazione di Apindustria – è un modo differente di vivere la pausa pranzo e vuole portare a casa competenze utili alla propria professione».

Le puntate vengono trasmesse in diretta sul canale Youtube e sulla pagina Facebook di Apindustria con una media di circa

una ventina di partecipanti, e rimangono a disposizione degli utenti anche per chi le volesse seguire in differita o le volesse rivedere. «E' una formula stimolante, divertente e molto efficace dal punto di vista formativo – sottolinea Baroni – abbiamo parlato di argomenti utili

a migliorare il proprio marketing digitale con una novità: ogni puntata vede la partecipazione di un'ospite che racconta la sua esperienza condividendola per offrire spunti interessanti».

Per seguire le puntate basta collegarsi a questo link <https://bit.ly/3e5VNX3>

Ma le idee sono il vero patrimonio aziendale? Scopri come proteggerle con lo sportello Apindustria

MANTOVA Spesso quando si parla di patrimonio aziendale si pensa ai fabbricati e ai macchinari e invece oggi la vera ricchezza sono le idee che portano a brevetti, marchi o modelli. Apindustria continua con lo sportello di orientamento dedicato alla proprietà industriale che si tiene il secondo martedì del mese.

«Forse non tutti sanno che se un prototipo viene portato in fiera prima di brevettarlo non si potrà più presentare la domanda di brevetto perché uno dei requisiti è la novità – sottolinea Giovanni Acerbi, direttore Apindustria – a volte si tratta di accorgimenti banali che però mettono al sicuro gli esiti di un progetto di ricerca e sviluppo evitando di perdere tutto il denaro investito».

Lo sportello è tenuto dall'Ing. Marco Mari dello studio Ing. Mari che da trent'anni si occupa di tutela della proprietà industriale e propone un'ora di colloquio diretto con il professionista per un primo orientamento. Le aziende potranno fare domande, presentare progetti e avere indicazioni anche sulle opportunità di finanziamento disponibili per valorizzare la proprietà industriale, i marchi e i brevetti: all'interno dello sportello è stata approfondita la tematica delle agevolazioni previste dai bandi Brevetti+, Disegni+ e Marchi+.

Grazie a questi strumenti infatti è possibile ottenere un rimborso parziale delle spese sostenute per la registrazione all'estero dei marchi ed un contributo a fondo perduto per la valorizzazione dei disegni-modelli e dei brevetti fino a un massimo di 140 mila euro.

Per informazioni sullo sportello o per aderire è possibile contattare gli uffici dell'Associazione allo 0376221823 o scrivere a info@api.mn.it.